

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00263598
ESC - Ente schedatore	S19
ECP - Ente competente	S19

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	insediamento
OGTT - Precisazione tipologica	tracce di insediamento
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di ricerche territoriali
OGTN - Denominazione e numero sito	loc. Castellazzo
OGTY - Denominazione tradizionale e/o storica	Cima Castellà

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	IM
PVCC - Comune	Isolabona
PVCL - Località	ISOLABONA

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	7.6297167
GPDPY - Coordinata Y	43.8824333

GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO

GPCL - Quota s.l.m.	438
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO**GPBB - Descrizione sintetica** CTR 1:5000**GPBT - Data** 1990**RE - MODALITA' DI REPERIMENTO****RCG - RICOGNIZIONI****RCGA - Responsabile scientifico** Gruppo Ricerche del Museo di Sanremo**RCGE - Motivo** indagine territoriale**RCGM - Metodo** occasionale**RCGD - Data** 1964**RCG - RICOGNIZIONI****RCGA - Responsabile scientifico** Soprintendenza Archeologica della Liguria**RCGE - Motivo** indagine territoriale**RCGM - Metodo** sistematico**RCGD - Data** 2004**RCGZ - Specifiche** Ricognizione eseguita nell'ambito del Progetto Ponente**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Fascia cronologica di riferimento** Eta' romana**DTM - Motivazione cronologia** analisi dei materiali**ADT - Altre datazioni** Età medievale**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Descrizione**

Il sito è ubicato su un poggio dalle pendici strette e di forma allungata, proteso verso SE, a controllo della media Val Nervia; la dorsale di riferimento è quella che divide il bacino orografico suddetto dalla valle del torrente Barbaira. Per raggiungere il sito, la via più agevole consiste in un tracciato carrozzabile inizialmente cementato, poi sterrato, che si diparte sulla sinistra dalla provinciale della val Nervia, circa un chilometro prima di giungere al comune capoluogo. La sommità del poggio appare come un balcone naturale sulla valle sottostante: il versante occidentale, in particolare, risulta particolarmente scosceso; ciò nonostante tale settore è stato oggetto nel passato di terrazzamenti in parte ancora visibili, che giungono fino alla sommità. Verso SO il versante è invece lievemente più dolce, con presenza di una serie di limitati pianori digradanti verso il corso del Nervi. La vegetazione è costituita prevalentemente da macchia mediterranea, in parte molto folta, con presenza di piante infestanti: la visibilità è pertanto scarsa. Le uniche strutture visibili, oltre ai muretti di fascia citati, sono pertanto due apparenti caselle o torrette edificate a secco, ubicate sul secondo pianoro scendendo dalla sommità verso il Nervia, a controllo della valle. Il sito era stato già ricognito nel 1964 dal Gruppo Ricerche del Museo di Sanremo: il sopralluogo aveva permesso il rinvenimento di un significativo frammento di anfora massaliota, oltre ad anforacei di età romana e medievale. Gli scarsissimi materiali rinvenuti nel corso della ricognizione condotta dall'equipe di Progetto Ponente nel 2004 consistono in anforacei di età repubblicana o primo-imperiale (impasto augitico). Va sottolineata la

presenza, nelle vicinanze e lungo lo stesso crinale, di almeno altri due siti di certa frequentazione pre-romana e romana, entrambi nel comune di Isolabona, ossia Monte Olivastro e loc. Veonigi.

NCS - Interpretazione

Insedimento d'altura. Nonostante la presenza di terrazzamenti e la possibilità di coltivazioni o pascoli sui limitati pianori sommitali, appare più verosimile che il sito abbia avuto funzione difensiva, o di sosta temporanea per transumanza.

MTP - MATERIALI PRESENTI

MTPS - Densità rada

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo New_1444211854916

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo New_1444211911363

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo New_1444211977570

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo New_1444212048549

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere documentazione allegata

DRAT - Tipo carta topografica

DRAN - Codice identificativo New_1444821991068

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Del Lucchese A./Gambaro L./Ricci M.

BIBD - Anno di edizione 2004

BIBH - Sigla per citazione 510

BIBN - V., pp., nn. p. 293

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2015

CMPN - Nome

Amerigo, Cristiano

RSR - Referente scientifico

Montinari, Giulio

**FUR - Funzionario
responsabile**

Barbaro, Barbara

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2016

AGGN - Nome

Panelli, Chiara

**AGGF - Funzionario
responsabile**

Barbaro, Barbara